



GIUNTA REGIONALE

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI del 26 Novembre 2019

Convocazione ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i.

Procedimento relativo a: Realizzazione di una piattaforma di rifiuti liquidi non pericolosi presso la sede Wash Italia SpA zona industriale Nereto.

Ditta Procedente: WASH ITALIA SPA

Codice pratica: Protocollo n. 262806/17 del 13/10/2017

Il giorno 26 Novembre 2019 alle ore 10:00, presso la sala riunioni del Servizio Valutazioni Ambientali in via Salaria Antica Est, 27 in L'Aquila, è stata convocata, in prima seduta, la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge del 7 Agosto 1990, n. 241.

La Conferenza ha lo scopo di raccogliere pareri, prescrizioni ed eventuali atti di assenso da parte dei soggetti convocati quali il proponente e tutte le Amministrazioni competenti, o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come richiesto dal proponente.

PREMESSO CHE

la presente procedura attiene al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, così come disciplinato dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- ai fini dell'applicazione della suddetta procedura, con D.G.R. 660 del 14/11/2017 è stato individuato il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo come l'Autorità Competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- in data 13/10/2017 la ditta proponente **Wash Italia Spa** con istanza (Modello 2), in atti con prot. n. 262806/17, ha avviato la procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui in oggetto;
- alla suddetta istanza la ditta proponente ha allegato, come previsto all'art. 24, comma 2 del D.Lgs 152/2006, l'Avviso al Pubblico con specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta o atti di assenso richiesti e che nel caso in esame risultano essere:

- 1) Parere Commissione VIA;
- 2) Autorizzazione Integrata Ambientale;
- 3) Autorizzazione Paesaggistica;

- Nell'istanza di cui al MODELLO 2 la ditta proponente dichiara che il progetto interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

- 1) Provincia;
- 2) Comune;
- 3) ARTA Abruzzo;
- 4) ASL TERAMO;
- 5) RUZZO RETI.



GIUNTA REGIONALE

- con nota prot. 265877/17 del 17/10/2017 il Servizio Valutazioni Ambientali ha comunicato ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2016 l'Avvenuta Pubblicazione della documentazione progettuale allegata all'istanza di cui sopra specificando che la stessa era disponibile all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it> e che gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate erano tenute nei successivi 30 giorni a verificare la completezza e l'adeguatezza della documentazione trasmessa dalla ditta ed eventualmente procedere con la richiesta di integrazioni. Contestualmente il Servizio procedente comunicava che solo dopo il ricevimento delle suddette integrazioni, lo scrivente Servizio, ai sensi del già citato art. 27-bis comma 4, avrebbe provveduto alla pubblicazione dell'Avviso al Pubblico di cui all'art. 23 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 152/2006 specificando che dalla data di pubblicazione di tale Avviso sarebbero decorsi i 60 (sessanta) giorni per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico interessato. ;
- Il giorno 01 Dicembre 2017 il Servizio Valutazioni Ambientali ha pubblicato l'Avviso al Pubblico ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2016;
- Nel periodo di osservazione è pervenuta una sola nota del Genio Civile di Teramo, in atti con prot. n. 308987/17 del 04.12.17, con la quale i ribadisce che non si rilevano occupazioni di aree del demanio idrico, né interferenze con corsi d'acqua di competenza regionale (aree inondabili di cui al PSDA), per le quali è necessario l'acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;
- Con nota del 12.02.2018, in atti con prot. n. 40728/18, viene convocata la prima conferenza dei servizi per il giorno 01 Marzo 2018;
- Con nota n. 58546/18 del 28/02/2019 la Ruzzo Reti comunicava che la richiesta di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali in condizioni di emergenza non poteva essere accolta;
- Il 12.06.2018 viene rilasciato il giudizio n. 2919 con il quale il CCR-VIA dispone la sospensione del procedimento per 90 giorni;
- Con giudizio n. 2987 del 18.12.2018 il CCR-VIA esprime un Preavviso di Rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 per i seguenti motivi: "In via preliminare ed assorbente si ritiene non superato il criterio localizzativo ostativo (escludente) di cui alla Tab. 18.6.1 – Gruppo C (distanza centro abitato) della LR 5/2018. Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, si rende noto che la ditta richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti ritenuti utili e pertinenti a superamento dei motivi sopra indicati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla notifica del presente giudizio;
- Il giorno 31.12.2018 la ditta WASH ITALIA Spa invia una richiesta di sospensione del procedimento fino al pronunciamento della Corte Costituzionale sulla questione di costituzionalità della LR 5/18. Con successiva nota n. 20654/19 del 23.01.2019 la ditta invia un parere sulla questione di costituzionalità della LR n. 5/18 firma dell'Avv. Alfonso CELOTTO;
- Con giudizio n. 3017 del 14.03.2019 il CCR VIA esprime il seguente parere: "In considerazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 28/09, richiamata in premessa, si ritengono decadute le motivazioni che hanno condotto all'avvio del procedimento di archiviazione, di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e smi, disposto con Giudizio n. 2987 del 18.12.18 e pertanto il procedimento in capo alla ditta WASH si intende riavviato. Si rappresenta, inoltre, che la ditta proponente dovrà verificare il rispetto dei criteri localizzativi di cui alla richiamata deliberazione n. 110/08 del 02.07.2018";
- Con giudizio n. 3044 del 23.05.2019 il CCR-VIA esprime parere di Rinvio con richiesta di ulteriori chiarimenti;

Atteso che l'intervento proposto nel suo complesso si configura come un nuovo impianto di trattamento rifiuti (impianto di depurazione esistente con annesso impianto di pretrattamento di rifiuti liquidi), si rinvia a successivi atti autorizzativi la possibilità di prevedere sulla linea di immissione del pretrattato dal chimico-fisico al depuratore:

- o Misuratore di portata;
- o Campionatore automatico in continuo, con restituzione digitale dei dati.

Si rinvia, altresì, ai suddetti atti autorizzativi un approfondimento circa le modalità di gestione delle acque meteoriche di dilavamento con particolare riferimento ai sistemi di prima pioggia e all'impermeabilizzazione delle aree annesse all'impianto.



GIUNTA REGIONALE

In merito al PM10 deve essere integrato lo studio relativo alle serie storiche giornaliere delle polveri sospese cui vanno sommate le concentrazioni di fondo per rendere i dati comparabili con i limiti del D.Lgs 155/2010. Nel novero del particolato non vanno inclusi COV e Cl2.

Fornire la ricostruzione della superficie piezometrica della falda più superficiale, con almeno n. 3 punti che si riferiscano solo alla suddetta falda superficiale.

Atteso che la ditta dichiara che gli interventi non ricadono all'interno del PSDA si ritiene necessario che la suddetta area venga opportunamente delimitata e segnalata.

In merito all'aspetto legato alle terre e rocce da scavo, l'utilizzo di terre e rocce da scavo in sito dovrà rispettare i dettami dell'art. 24 comma 3 del DPR 120/17. A tal fine la ditta proponente deve presentare un Piano preliminare di utilizzo.

In merito all'elenco dei codici si prescrive di eliminare il codice EER 20.03.03 (residui di pulizia stradale) e di valutare l'opportunità di inserire in elenco il codice (per i rifiuti in uscita dal depuratore) in aggiunta al EER 19.12.09 anche il codice EER 19.02.06 (fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici diversi da quelli di cui alla voce 19.02.05).

In merito al livello reale di emissione di manganese la simulazione effettuata in via cautelativa sulla base del QRE, indica valori di manganese in area superiori ai limiti suggeriti dall'OMS. Si ritiene che il corrente QRE debba essere rivisto in fase di autorizzazione correggendo in diminuzione il valore di permanganato in modo da garantire il rispetto dei limiti indicati dallo stesso proponente specificando se ricorrono le condizioni di cui all'all. IV parte V – parte I comma 1 lettera p-bis del D.lgs. 152/06.

In merito alle sostanze odorigene H2S e COV la valutazione previsionale non consente di escludere con certezza disturbi olfattivi da acido solfidrico. In assenza di una valutazione dell'impatto dovuto al flusso di odore complessivo in emissione, si suggerisce che l'autorizzazione preveda presso i recettori più vicini il rispetto del valore di accettabilità del disturbo olfattivo di 3 OUE espresso come concentrazione oraria di picco di odore al 98° percentile calcolata su base annuale (indirizzo operativo relativo all'art. 272 bis del D.Lgs. n. 152/06 di ARPAE). Il rispetto del limite andrà provato mediante campagne di caratterizzazione ante-operam e post-operam. Per i COV che non presentano azione osmogena si potrà ritenere sufficiente il rispetto dei limiti in emissione;

- Con giudizio n. 3092 del 30.09.2019 il CCR-VIA esprime parere Favorevole con prescrizioni

Si rinvia la discussione dei seguenti aspetti in sede di CONFERENZA DEI SERVIZI:

- 1. Dovranno essere stralciati i codici EER che non identificano con certezza rifiuti liquidi trattabili presso l'impianto;*
- 2. Per i punti di emissione esistenti, i VLE dovranno essere ridotti in modo da allinearsi con le migliori prestazioni ambientali garantite dall'impianto;*
- 3. Sulla base degli esiti del monitoraggio del corpo recettore potrà essere valutata la necessità di stabilire VLE più restrittivi allo scarico finale;*
- 4. Nel PMA allo scarico finale dovrà essere verificato il rispetto dei BAT AELs indicati nel documento sulle BAT conclusions per gli impianti di trattamento dei rifiuti (pubblicate su GUE del 17.08.2018);*
- 5. preso atto che la nuova valutazione basata sui reali livelli emissivi indica un impatto contenuto entro i limiti di accettabilità, si ribadisce la necessità che in sede di autorizzazione venga aggiornato il valore di emissione del manganese riportato sul QRE in modo da garantire il rispetto dei limiti suggeriti dall'OMS.*

PRESCRIZIONI:

- nelle aree a rischio di esondazione, che saranno opportunamente delimitate, non si potranno stoccare materiali pericolosi nei rifiuti. Inoltre dovrà essere elaborata una procedura che, in caso di allerta per rischio esondazione, garantisca la messa in sicurezza dell'impianto.*
- Installare un campionatore automatico e un misuratore di portata sulla linea in uscita dal pretrattamento di rifiuti prima dell'immissione nel depuratore esistente, nonché di sistemi di misura in continuo atti a monitorare l'efficienza del depuratore;*
- Dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria post-operam. Nel merito dell'impatto odorigeno si ritiene necessaria la ripetizione di una campagna di misura dei livelli di H2S e NH3 ed odore in fase post-operam. Le modalità di esecuzione della campagna dovranno essere concordate con il competente Distretto Provinciale dell'ARTA Abruzzo.*



GIUNTA REGIONALE

- Dovrà essere effettuato il monitoraggio del Fiume Vibrata a monte ed a valle dello scarico, in accordo con la Linea Guida per la predisposizione del PMA per le opere sottoposte a VIA. Le modalità di esecuzione del monitoraggio dovranno essere concordate con il competente Distretto Provinciale dell'ARTA Abruzzo.
- Dovrà essere previsto il monitoraggio delle acque sotterranee, effettuando una prima analisi di screening completo nei punti spia e successivo monitoraggio con frequenza semestrale, concordando i parametri di monitoraggio con il competente Distretto Provinciale dell'ARTA Abruzzo;

- Con nota n. 282269/19 del 09.10.2019 il Servizio del Genio Civile di Teramo convoca una conferenza dei servizi per il giorno 20 Dicembre 2019 avente ad oggetto "Domanda di concessione, a sanatoria di derivazione di acqua da un campo pozzi ad uso plurimo (industriale e civile);
- Con nota n. 284933/19 dell'11.10.2019 il Servizio Valutazioni Ambientali Convoca una Conferenza dei servizi in data 14.11.2019;
- Con nota n. 299975/19 del 28.10.2019 il Sindaco del Comune di Nereto (TE) chiede la partecipazione del Comitato "Vibrata Bene Comune" alla Conferenza dei servizi;
- Con nota n. 310526/19 del 07.11.2019 l'ARTA Abruzzo chiede il differimento della Conferenza dei Servizi per motivi istituzionali;
- Con nota n. 312961/19 dell'08.11.2019 il Servizio Valutazioni Ambientali ritenuta fondamentale la presenza dell'ARTA ha rinviato la seduta al 26 Novembre 2019;
- Con nota n. 317790/19 del 14.11.2019 il Sindaco del Comune di Nereto chiede la partecipazione di un rappresentante del comitato "Uniti per un futuro pulito e vivibile" e del Dott. Pietrangelo Panichi in qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni Val Vibrata e in rappresentanza dei dodici sindaci della Val Vibrata;
- Con nota n. 320689/19 del 15.11.2019 il Servizio Valutazioni Ambientali ha concesso quanto richiesto dal Sindaco specificando la possibilità di partecipazione di un rappresentante per ciascun Comitato e in qualità di auditore;
- Con nota n. 326949/19 del 21.11.2019 la ditta WASH ITALIA Spa chiede di poter partecipare con propri professionisti;
- Con nota n. 327238/19 del 21.11.2019 il Comune di Nereto chiede la partecipazione di tutti i sindaci appartenenti all'Unione dei Comuni di Alba Adriatica, Ancarano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Torano Nuovo, Tortoreto;
- Con nota n. 328244/19 del 22.11.2019 il Sindaco di Nereto chiede la partecipazione dei Consiglieri di minoranza;
- Con nota 328980/19 del 25.11.2019 il Servizio Valutazioni Ambientali concede la partecipazione di alcuni dei rappresentanti richiesti per questioni logistiche legate alla dimensione della sala conferenze specificando che i partecipanti presenzieranno in qualità di auditori;
- Con nota n. 329446/19 del 25.11.2019 il Servizio Valutazioni Ambientali concede alla ditta la partecipazione alla Conferenza accompagnata dai propri professionisti;
- Con nota n. 328795/19 del 25.11.2019 l'Associazione Acqua Bene Comune chiede di poter presenziare alla conferenza dei Servizi con proprio rappresentante e prendere parola al fine di depositare Osservazioni e informazioni utili alle problematiche oggetto di discussione;
- Con nota n. 330090/19 del 25.11.2019 il Servizio Valutazioni Ambientali accoglieva la richiesta dell'Associazione Acqua Bene Comune specificando che la partecipazione era concessa ad un rappresentante dell'Associazione in qualità di auditore;

TUTTO CIO' PREMESSO

la seduta ha inizio alle ore 11:00.

Risultano presenti:

- Per gli Enti/Amministrazioni/Servizi preposti al rilascio del parere di competenza:
 - 1) La ditta WASH ITLIA Spa;
 - 2) Il Comune di Nereto (TE);



GIUNTA REGIONALE

- 3) DPE014 – Servizio Genio Civile TERAMO – delega al Geologo Alessandro Venieri (nota n. 329429/19 del 25.11.19);
- 4) ASL TERAMO;
- 5) Ruzzo Reti SpA;

Risultano assenti:

- 1) ARTA Abruzzo – Direzione Centrale;
- 2) DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- 3) DPE013 – Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa;
- 4) La Soprintendenza Archeologica belle arti e Paesaggio dell'Abruzzo;
- 5) DPC017 - Il Servizio Demanio Idrico e Fluviale;
- 6) DPC025 – Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA;
- 7) DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti;
- 8) DPH004 – Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio;
- 9) ARTA Distretto Provinciale di Teramo;
- 10) Provincia di Teramo;

Presiede la riunione l'Ing. Domenico Longhi, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, che procede, a seguito della positiva verifica di legittimità dei partecipanti, ad illustrare lo stato dell'iter procedurale della presente Conferenza dei Servizi.

Prende la parola l'Ing. Adriano Marega, in qualità di Responsabile Servizio Depurazione della Ruzzo Reti, che ribadisce quanto comunicato con la nota richiamata in premessa in merito al mancato accoglimento della richiesta della ditta circa la possibilità di scaricare in pubblica fognatura le acque reflue industriali in condizioni di emergenza.

I rappresentanti della ASL, il Direttore del Servizio Igiene e Salute Pubblica della ASL di Teramo, il Dott. Antonio SANTONE, e il Tecnico della prevenzione del SISP, il Dott. Fabio Iezzi, chiedono i seguenti chiarimenti:

- Vicinanza dell'azienda con strutture pubbliche e private;
- Emissioni odorigene e misure di prevenzione;
- Descrizione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento per l'idrogeno solforato e per l'ammoniaca;
- Misure di prevenzione e di gestione del troppo pieno in caso di piogge abbondanti;
- Verifiche periodiche per la prevenzione dell'inquinamento ambientale;
- Si ritiene vincolante il rispetto di tutte le prescrizioni impartite dall'ARTA con nota n. 330027/19 del 25.11.2019.

Per il Genio Civile di Teramo, il Dott. Alessandro Venieri chiarisce gli aspetti procedurali di competenza (rilascio concessione derivazione acque pozzi) e rinvia a futura Conferenza dei Servizi la trattazione degli specifici argomenti.

Dott. Eustachio Pietromartire, consulente WASH ITALIA Spa, riferisce che i pozzi nell'area di proprietà della Wash sono sempre stati dichiarati ma per diverse motivazioni/questioni non hanno mai ottenuto la concessione finale. Al momento è stato riportato uno studio geologico completo e approfondito al fine di concludere la procedura volta al rilascio della suddetta concessione.

Il geologo del comune di Nereto (TE), il Geol. Di Carlantonio, ribadisce l'incongruenza tra la relazione del dott. Pietromartire e il precedente studio geologico presentato dalla WASH ITALIA Spa.

Il legale rappresentante della Ditta proponente WASH ITALIA Spa esaminerà i documenti prodotti con riserva di ogni azione a tutela dei diritti della WASH ITALIA Spa.

Successivamente si procede alla verifica della documentazione pervenuta dagli enti/amministrazioni invitate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- Giudizio n. 3092 del 30.09.2019 con il quale il CCR-VIA esprime parere Favorevole con prescrizioni;
- Valutazioni tecniche dell'ARTA ABRUZZO – Direzione Centrale (non presente all'incontro), in atti con prot. n. 330027/19 del 25.11.2019 delle quali viene data lettura;
- Comunicazione del DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque (non presente all'incontro), in atti con prot. n. 330197/19 del 26.11.2019, con la quale il Servizio ritiene di non doversi esprimere in merito poiché



GIUNTA REGIONALE

trattasi di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che prevede il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale la cui competenza è in capo al DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti;

- Parere della Provincia di Teramo – AREA 2 - Tutela e valorizzazione dell'Ambiente (non presente all'incontro) in atti con prot. n. 330670/19 del 26.11.2019, del quale viene data lettura;
- Con nota prot. n. 330750/19 del 26/11/2019, il Sindaco del Comune di Nereo (TE) (presente all'incontro) in rappresentanza della popolazione Neretese e dei Comuni della Val Vibrata ribadisce la propria contrarietà all'iniziativa promossa dalla WASH ITALIA Spa. Nel corso dell'incontro il Sindaco dà lettura della suddetta nota;
- Con nota n. 330781/19 del 26.11.2019 la Provincia di Teramo ha inviato il Parere del Servizio Urbanistico Provinciale – Area 4 Tecnica – Settore 4.4. del quale viene data lettura;
- Per gli enti non presenti, che abbiano già rilasciato un parere nelle precedenti fasi del procedimento, resta valido il provvedimento emesso salvo successive comunicazioni che dovranno pervenire entro il termine di conclusione della conferenza dei servizi che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006, è di 120 gg dalla data di convocazione dei lavori.

Nel corso della Conferenza dei Servizi il Sindaco deposita agli atti della medesima Conferenza ulteriore documentazione che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Interviene l'Ing. COLA per la ditta proponente che specifica che le valutazioni in merito al vincolo paesaggistico sono state formalmente rilasciate dal Comune di Nereto (Te).

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nereto, il Geom. Pierluigi Palma, ribadisce la presenza del vincolo paesaggistico richiedendo di evidenziare alla Soprintendenza la modifica alla nota rilasciata a suo tempo dal Comune di Nereto che ne negava l'esistenza.

Per quanto sopra considerata la necessità di dover approfondire ulteriormente gli aspetti tecnici relativi al procedimento avviato dalla WASH ITALIA Spa e preso atto della convocazione della Conferenza dei servizi indetta dal Genio Civile di Teramo per il giorno 20 Dicembre 2019, il RUP nel ritenere necessario ricondurre tutte le discussioni nell'ambito del procedimento di PAUR dispone di trasferire l'incontro del 20 Dicembre 2019 nella sede Regionale di Via Salaria Antica Est, 27 alle ore 10:00.

In merito alle osservazioni pervenute in data 25.11.2019 agli atti con i seguenti protocolli:

1. Prot. n. 329900/19 – Relazione tecnica a firma dell'Arch. Francesca Di Francesco per conto del Comitato Uniti per un futuro pulito e vivibile;
2. Prot. n. 330016/19 – Comitato Vibrata bene comune;
3. Prot. n. 330055/19 – Osservazioni Consiglieri di minoranza del Comune di Nereto (TE);
4. Prot. n. 328795/19 – Osservazioni Associazione Acqua Bene comune;

e in merito alle ulteriori osservazioni presentate nel giorno della Conferenza dei Servizi e tempestivamente protocollate dal Servizio Valutazioni Ambientali si rappresenta che, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9 e 10 della L. 241/90 e smi circa la possibilità per i soggetti portatori di interessi pubblici o privati di intervenire nel procedimento e di presentare memorie scritte, l'amministrazione valuterà quanto presentato al fine di verificarne la pertinenza al progetto oggetto di discussione. A tal fine ne mette a conoscenza la ditta affinché valuti l'opportunità di presentare le proprie controdeduzioni.

A tal punto, avendo completato l'acquisizione di tutti i pareri da parte delle autorità presenti che si allegano al presente verbale come parte integrante e sostanziale, il Presidente dell'odierna Conferenza, l'Ing. Domenico Longhi, dichiara conclusa la seduta alle ore 14:10.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai partecipanti e verrà pubblicato sullo sportello regionale ambientale all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>.

La ditta WASH ITALIA Spa

Il Comune di Nereto

La Soprintendenza Archeologica belle arti e Paesaggio dell'Abruzzo

ASSETTE



GIUNTA REGIONALE

DPC017 - Il Servizio Demanio Idrico e Fluviale

ASSENTE

DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque

ASSENTE

DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

ASSENTE

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

ASSENTE

DPE013 - Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa

ASSENTE

DPE014 - Servizio Genio Civile TERAMO

Alfredo Verrini

DPH004 - Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

ASSENTE

Giunta Regionale d'Abruzzo
ARTA Abruzzo - Direzione Centrale

ASSENTE

ARTA Distretto Provinciale di Teramo

ASSENTE

Provincia di Teramo

ASSENTE

ASL TERAMO

Alfredo Verrini

Alfredo Verrini

Ruzzo Reti SpA

Alfredo Verrini

Il DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali

Domenico Angeli

I Verbalizzanti:

Roberto Di Paola